

P. IVA
TEL.
FAX
E-MAIL
WEB

C.so Tassoni, 96/3 10145 Torino — Italia 10502170011 011 75.76.795 011 070.49.59 info@tharsos.it www.tharsos.it

## 1. PREMESSA

La presente per sviluppare alcune considerazioni in merito all'applicazione del D.Lgs. 81/08, con riferimento alle recenti notizie, che segnalano la presenza in Italia del cosiddetto CoronaVirus, scientificamente definito COVID-19.

# 2. I PASSAGGI OPERATIVI OGGETTO DI ANALISI IN QUESTE ORE

## Gli aggiornamenti normativi

## Linee Guida Conferenza Regioni e Province Autonome

In data 25.05.2020 è stato aggiornato il documento da parte delle Regioni e delle Province autonome, il quale riporta come oggetto "*Linee di indirizzo per la riapertura delle Attività Economiche e Produttive*". L'integrazione si è resa necessaria per rendere note le indicazioni operative dei settori non citati nelle precedenti edizioni del 16.05.2020 e del 22.05.2020.

Sono state infatti aggiunte le schede relative ai settori: Strutture termali e centri benessere, Professioni della montagna (guide alpine e maestri di sci) e guide turistiche.

Restano invariate le <u>indicazioni per i settori già noti in precedenza</u> come ristorazione; attività turistiche, stabilimenti balneari e spiagge; strutture ricettive; servizi alla persona - acconciatori, estetisti e tatuatori; commercio al dettaglio; commercio al dettaglio su aree pubbliche (mercati e mercatini degli hobbisti; uffici aperti al pubblico; piscine; palestre; manutenzione del verde; musei, archivi e biblioteche),strutture ricettive all'aperto (campeggi); rifugi alpini; attività fisica all'aperto; noleggio veicoli e altre attrezzature; informatori scientifici del farmaco; aree giochi per bambini; circoli culturali e ricreativi; formazione professionale; cinema e spettacoli; parchi tematici e di divertimento; sagre e fiere; servizi per l'infanzia e l'adolescenza.

- Linee Guida Conferenza Regioni e Province Autonome del 16 maggio 2020
- Linee Guida Conferenze Regioni e Province Autonome del 22 maggio 2020
- Linee Guida Conferenze Regioni e Province Autonome del 25 maggio 2020

### DPCM 17 maggio 2020

## La regolamentazione della ripresa delle attività economiche ancora sospese

In data 17 maggio è stato pubblicato il nuovo <u>DPCM del 17 maggio</u> che detta delle regole per la ripresa delle attività economiche sospese per l'emergenza COVID. La norma è in vigore dal 18 maggio fino al 14 giugno.

### Decreto Legge 16 maggio 2020, n°33

Il <u>Decreto</u> introduce ulteriori misure urgenti per fronteggiare l'emergenza epidemiologica da Covid-19. Il decreto delinea il quadro normativo nazionale all'interno del quale, dal 18 maggio al 31 luglio 2020, con appositi decreti od ordinanze, statali, regionali o comunali, potranno essere disciplinati gli spostamenti delle persone fisiche e le modalità di svolgimento delle attività economiche, produttive e sociali. Nel decreto sono riportate le misure relative a:

- Spostamenti nella stessa regione
- Spostamenti tra regioni diverse
- Spostamenti da e per l'estero
- Divieto di mobilità per chi è in quarantena



P. IVA
TEL.
FAX
E-MAIL
WEB

C.so Tassoni, 96/3 10145 Torino — Italia 10502170011 011 75.76.795 011 070.49.59 info@tharsos.it www.tharsos.it

- Divieto di assembramenti
- Attività economiche produttive e sociali
- Monitoraggio Regionale

## Decreto Rilancio: DL n. 34 del 19 maggio 2020

In data 20.05.20 è stato pubblicato in Gazzetta Ufficiale, il Decreto-Legge n. 34 del 19 Maggio 2020 <u>Testo integrale</u> che introduce misure urgenti in materia di salute, sostegno al lavoro e all'economia, nonché di politiche sociali, connesse all'emergenza epidemiologica da COVID-19. Il decreto, composto da 266 articoli, abbraccia vari ambiti, che spaziano dalla salute e sicurezza al sostegno alle imprese e all'economia ed include le misure applicabili da vari settori al fine di supportare le strategie di prevenzione, di gestione e contenimento del contagio del virus SARS-CoV-2. In particolare si segnalano:

- Sorveglianza Sanitaria (Art. 83)
- Lavoro Agile (Art. 90)
- Misure di sostegno alle imprese per la riduzione del rischio da contagio nei luoghi di lavoro (Art. 95)
- Credito d'imposta per l'adeguamento degli ambienti di lavoro (Art. 120)
- Credito d'imposta per la sanificazione e l'acquisto di dispositivi di protezione (Art. 125)

### Enti e istituzioni

# Documento INAIL per la gestione della fase 2 nei settori della ristorazione

È stato pubblicato in data 12 maggio, sul sito dell'INAIL, un documento tecnico approvato dal Comitato tecnico scientifico, di cui al <u>link</u> che prende in considerazione le specificità e le modalità di organizzazione del lavoro nel settore della ristorazione, nonché le particolari criticità di gestione del rischio.

Il documento è strutturato in due parti: una prima parte generale relativa all' analisi di contesto del settore ristorazione, mentre la seconda focalizzata sulle ipotesi di misure di carattere generale, organizzative, di prevenzione e protezione, nonché su semplici regole per l'utenza per il contenimento della diffusione del contagio.

### Documento INAIL per la gestione della fase 2 nei settori della balneazione

Con la graduale ripresa delle attività, e in vista della stagione estiva, l'Inail e l'ISS hanno redatto un documento tecnico, di cui al link approvato dal Comitato tecnico scientifico, relativo al settore della balneazione.

Il documento è strutturato in due parti: una prima parte generale relativa all'analisi del settore della balneazione, con particolare riferimento alle concessioni marittime per Regione e ai comuni costieri con maggiore occupazione di spiagge in concessione; una seconda parte evidenzia le ipotesi di misure di sistema, organizzative, di prevenzione e protezione, nonché semplici regole per l'utenza per il contenimento della diffusione del contagio nelle attività ricreative di balneazione e in spiaggia.

# Documento INAIL per la gestione della fase 2 nei settori dell'estetica

Il documento tecnico, di cui al <u>Link</u>, approvato nella seduta dal Comitato tecnico scientifico per l'emergenza Covid-19, contiene l'analisi del rischio contagio per il settore della cura alla persona e fornisce indicazioni sulle misure da adottare per il contenimento della diffusione del virus.



P. IVA
TEL.
FAX
E-MAIL
WEB

C.so Tassoni, 96/3 10145 Torino — Italia 10502170011 011 75.76.795 011 070.49.59 info@tharsos.it www.tharsos.it

# Covid-19, Iss: rapporto su sanificazione di superfici, ambienti e abbigliamento

Il Rapporto "Raccomandazioni ad interim sulla sanificazione di strutture non sanitarie nell'attuale emergenza COVID-19: superfici, ambienti interni e abbigliamento", pubblicato il 15 maggio dall'Istituto superiore di sanità (ISS) sul suo sito istituzionale, di cui al link, fornisce indicazioni, basate sulle evidenze a oggi disponibili, in tema di trasmissione dell'infezione da SARS-CoV-2, di sopravvivenza del virus su diverse superfici e di efficacia dei prodotti utilizzati per la pulizia e la disinfezione/sanitizzazione dei locali. Le indicazioni contenute nel documento considerano anche l'impatto ambientale e i rischi per la salute umana connessi al loro utilizzo. Il Rapporto include anche indicazioni sul trattamento del tessile da effettuarsi in loco (sia abbigliamento in prova che superfici non dure quali arredi imbottiti, tendaggi, ecc) e precisa i termini usati nell'ambito della disinfezione chiarendo la differenza tra disinfettante, sanificante, igienizzante per l'ambiente e detergente.

Riguardo la stabilità nel tempo del virus SARS-CoV-2 su differenti superfici il rapporto fornisce una tabella di immediata fruizione dalla quale si evidenzia che sulla **carta da stampa e velina** le particelle virali infettanti sono state rilevate fino a 30 minuti dalla contaminazione; dopo 3 ore non sono più state rilevate. Sul **tessuto**, invece la presenza di tali particelle è risultata più duratura nel tempo: sono state rilevate fino a 1 giorno dalla contaminazione e non più rilevate dopo 2 giorni. Su **banconote e vetro** la presenza delle particelle virali infettanti è stata rilevata fino a 2 giorni dopo la contaminazione; non più rilevata dopo 4 giorni. Più lungo l'intervallo di tempo su **acciaio inox e plastica**: le particelle virali infettanti sono state rilevate, infatti, fino a 4 giorni dalla contaminazione; non più rilevate dopo 7 giorni. Testata anche la presenza delle particelle virali infettanti sulle **mascherine chirurgiche**: nello strato interno le particelle sono state rilevate fino a 4 giorni dalla contaminazione, dopo 7 giorni non sono state più rilevate; nello strato esterno invece le particelle virali sono risultate presenti fino a 7 giorni dalla contaminazione.

### Circolare Inail n. 22 del 20 maggio 2020

In data 20 maggio è stata pubblicata sul sito dell'Inail è stata pubblicata una <u>Circolare</u> che fornisce *chiarimenti in merito alla tutela infortunistica da Covid-19 in occasione di lavoro.* 

La circolare n. 22 del 20 maggio 2020, integra e precisa alcuni passaggi della <u>Circolare n.13 del 3 aprile 2020</u>, e ribadisce che l'Inail, <u>ai sensi dell'art.</u> <u>42, c. 2 del decreto legge 17 marzo 2020, n. 18</u>, fornisce tutela infortunistica ai lavoratori che hanno contratto l'infezione SARS-Cov-2 in occasione di lavoro, secondo il consolidato principio giuridico che equipara la causa virulenta alla causa violenta propria dell'infortunio.

L'indennità per inabilità temporanea assoluta copre anche il periodo di quarantena o di permanenza domiciliare fiduciaria – sempre che il contagio sia riconducibile all'attività lavorativa - con la conseguente astensione dal lavoro.

Gli oneri degli eventi infortunistici del contagio non incidono sull'oscillazione del tasso medio per andamento infortunistico, ma sono posti a carico della gestione assicurativa, a tariffa immutata, e quindi non comportano maggiori oneri per le imprese.

Con la circolare vengono precisati i criteri e la metodologia su cui l'Istituto si basa per ammettere a tutela i casi di contagio da nuovo coronavirus avvenuti in occasione di lavoro e vengono altresì chiarite le condizioni per l'eventuale l'avvio dell'azione di regresso, precisando a tal fine che in assenza di una comprovata violazione delle misure di contenimento del rischio di contagio indicate dai provvedimenti governativi e regionali, sarebbe molto arduo ipotizzare e dimostrare la colpa del datore di lavoro.

Nella circolare, infine, viene chiarito che il riconoscimento dell'origine professionale del contagio non ha alcuna correlazione con i profili di responsabilità civile e penale del datore di lavoro nel contagio



SEDE LEGALE

P. IVA TEL. FAX E-MAIL WEB C.so Tassoni, 96/3 10145 Torino — Italia 10502170011 011 75.76.795 011 070.49.59 info@tharsos.it www.tharsos.it

medesimo, che è ipotizzabile solo in caso di violazione della legge o di obblighi derivanti dalle conoscenze sperimentali o tecniche, che nel caso dell'emergenza epidemiologica da Covid-19 si possono rinvenire nei protocolli e nelle linee guida governativi e regionali di cui all'articolo 1, comma 14 del Decreto Legge 16 maggio 2020, n.33.

Di seguito la tabella con le ordinanze e il link diretto al sito istituzionale per prenderne visione.

## **Regione-Ordinanza**

<u>Lombardia</u> – <u>DGR 3131 12052020, Ordinanza n. 546 del 13 05 2020</u> OBBLIGO MISURAZIONE TEMPERATURA, Ordinanza Regione Lombardia n.547 del 17 maggio 2020

Piemonte - Ordinanza n. 58 del 18 maggio, Ordinanza n. 63 del 22 maggio 2020

Valle d'Aosta – Ordinanze

<u>Liguria</u> – <u>Ordinanza n. 30 del 18 maggio 2020, Ordinanza n.32 del 20 maggio 2020, Ordinanza n. 33 del 22 maggio 2020.pdf, Ordinanza n.34 del 25 maggio 2020</u>

Veneto - Ordinanza n. 48 del 17 maggio 2020, Ordinanza n. 50 del 23 maggio 2020

Friuli Venezia Giulia – Ordinanza n.14 del 17 maggio, Ordinanza n.15 del 17 maggio

<u>Provincia di Trento</u> – <u>Aggiornamenti e comunicazioni</u> – Protocolli specifici per le attività Produttive, <u>DGR</u> n.689 <u>del 22 maggio 2020.pdf</u>

Provincia di Bolzano - Ordinanza n. 26 del 19 maggio 2020

<u>Emilia Romagna – Decreto n. 82 del 17 maggio 2020, Ordinanza n.84 del 21 maggio e n.87 del 23 maggio, Protocolli di sicurezza</u>

**Umbria – Ordinanze e documenti** 

<u>Abruzzo</u> – <u>Ordinanza n. 59 del 14 maggio 2020, Ordinanza n. 62 del 20 maggio, Ordinanza n. 65 del 22 maggio 2020 ed allegato, Protocolli di sicurezza</u>

Marche - Ordinanze e disposizioni maggio, Riapertura Palestre e Piscine del 20 maggio 2020

Molise - Ordinanza n. 31 del 17 maggio

Lazio - Ordinanza n. 64 del 16 maggio Z00041 - Ordinanza n. 65 del 19 maggio Z00042

Toscana - Ordinanze varie,

Puglia - Ordinanza n. 237 del 17 maggio con allegati

Basilicata - Ordinanza n. 22 del 17 maggio, Ordinanza n. 23 del 22 maggio 2020

Calabria - Ordinanza n. 43 del 17 maggio 2020.pdf

<u>Campania</u> – <u>Ordinanze nn. 48 del 17 maggio, 49 del 20 maggio, 50 del 22 maggio e 51 del 24 maggio ,</u> Ordinanza n. 52 del 26 maggio 2020 ed allegati



SEDE LEGALE

P. IVA TEL. FAX E-MAIL WEB C.so Tassoni, 96/3 10145 Torino — Italia 10502170011 011 75.76.795 011 070.49.59 info@tharsos.it www.tharsos.it

Sicilia – Ordinanza n. 21 del 17 maggio, Circolare N.19 del 23 maggio 2020

<u>Sardegna</u> – <u>Ordinanza n. 23 del 17 maggio 2020, Determinazione del 21 maggio, Ordinanza n. 25 del 23 maggio</u>

Il Nuovo Modulo di Autocertificazione: Modello autodichiarazione editabile maggio 2020

### Numeri di Emergenza.

La protezione civile invita a recarsi nei pronto soccorso o nelle strutture sanitarie e a chiamare i numeri di emergenza soltanto se strettamente necessario.

Le Regioni hanno **attivato numeri verdi dedicati alle popolazioni dei territori** dove si sono verificati i casi di nuovo Coronavirus per rispondere alle richieste di informazioni e sulle misure urgenti per il contenimento del contagio.

Medici di famiglia e Pediatri di libera scelta, inoltre, invitano a non recarsi presso gli studi e gli ambulatori in caso di sintomi respiratori (raffreddore, tosse, febbre), ma a contattarli telefonicamente.

Contattare il 112 oppure il 118, non per informazioni, ma soltanto in caso di necessità.

Ecco i numeri verdi istituiti dalle regioni colpite dal nuovo Coronavirus:

Basilicata: 800 99 66 88
Calabria: 800 76 76 76
Campania: 800 90 96 99
Emilia-Romagna: 800 033 033
Friuli Venezia Giulia: 800 500 300

Lazio: 800 11 88 00Liguria: 800 938 883

attivo dal lunedì al venerdì, dalle ore 9 alle16 e il sabato dalle ore 9 alle 12

Lombardia: 800 89 45 45Marche: 800 93 66 77

• Piemonte:

800 19 20 20 attivo 24 ore su 24

800 333 444 attivo dal lunedì al venerdì, dalle ore 8 alle 20

Provincia autonoma di Trento: 800 867 388
Provincia autonoma di Bolzano: 800 751 751

Puglia: 800 713 931

Sardegna: 800 311 377 (per info sanitarie) oppure 800 894 530 (protezione civile)

Sicilia: 800 45 87 87
Toscana: 800 55 60 60
Umbria: 800 63 63 63
Val d'Aosta: 800 122 121
Veneto: 800 462 340



P. IVA TEL. FAX E-MAIL WEB

SEDE LEGALE

C.so Tassoni, 96/3 10145 Torino — Italia 10502170011 011 75.76.795 011 070.49.59 info@tharsos.it www.tharsos.it

Altri numeri utili dedicati all'emergenza nuovo coronavirus:

- Nella Regione Abruzzo per l'emergenza sanitaria sono attivi i seguenti numeri:
  - ASL n. 1 L'Aquila:118
  - ASL n. 2 Chieti-Lanciano-Vasto: 800 860 146
  - ASL n. 3 Pescara: 118
  - ASL n. 4 Teramo: 800 090 147
- Nella Regione Liguria è attivo il numero di emergenza coronavirus 112
- Nella Regione Molise per informazioni o segnalazioni sono attivi i numeri:
   0874 313000 e 0874 409000.
- Nel Comune di Piacenza per informazioni contattare il
   0523 317979: attivo dal lunedì al venerdì, dalle 8 alle 18 e il sabato dalle 8 alle 13.
- A Campobasso parte un nuovo servizio sms e whatsapp per informare la cittadinanza in modo più veloce e capillare. È possibile contattare il numero 3791833096. Il servizio è stato offerto gratuitamente al Comune di Campobasso, per tutta la durata dell'emergenza dalla Planetcall Direct.
- È attivo il numero verde 800 942 425 per i pazienti affetti da diabete che hanno bisogno di informazioni e supporto in questa situazione di isolamento sociale e difficoltà di accesso a visite e prestazioni ambulatoriali. Un'iniziativa dell'Associazione medici diabetologi (Amd) e della Società italiana di diabetologia (Sid) che mettono a disposizione i loro specialisti per rispondere alle domande dei pazienti. "I colloqui scrivono le società scientifiche in una nota non sono comunque sostitutivi di una visita medica. Le informazioni fornite nel corso delle telefonate hanno natura puramente informativa e indicativa e sono di mero supporto per coloro che sentano il bisogno di condividere le proprie azioni e scelte mediche con un diabetologo".
  - Si può chiamare il numero verde 800 942 425 dal lunedì alla domenica, dalle ore 10 alle 18.
- Oltre all'indagine conoscitiva, una serie di iniziative congiunte vanno ad aggiungersi, in questo momento di emergenza socio-sanitaria da coronavirus (COVID-19), ai servizi già attivi: telefono Verde Malattie Rare dell'Istituto Superiore di Sanità: 800 89 69 49 (gratuito e attivo dal lunedì al venerdì dalle 9:00 alle 13:00)
- SAIO, servizio di ascolto, informazione e orientamento della Federazione Italiana Malattie Rare UNIAMO: 800 66 25 41 (gratuito e disponibile tutti i giorni come da orari sul sito e inoltre su appuntamento anche in video-consulenza).
- Anche la Società psicanalitica italiana (Spi) ha messo a disposizione un servizio di ascolto e consulenza di psicologia psicanalitica gratuito per problematiche connesse all'emergenza coronavirus. I Centri psicoanalitici associati alla Spi, presenti su tutto il territorio nazionale (Roma, Milano, Bologna, Genova, Torino, Firenze, Pavia, Padova, Napoli, Palermo) forniranno per il progetto i nominativi dei professionisti disponibili per l'ascolto tramite telefono o piattaforma di



P. IVA TEL. FAX E-MAIL WEB

SEDE LEGALE

C.so Tassoni, 96/3 10145 Torino — Italia 10502170011 011 75.76.795 011 070.49.59 info@tharsos.it www.tharsos.it

videochiamata, consultabili al seguente link: <a href="https://www.spiweb.it/wp-content/uploads/2020/03/esterni.pdf">https://www.spiweb.it/wp-content/uploads/2020/03/esterni.pdf</a> .

Dal 27 aprile è operativo il numero verde 800.833.833 per dare supporto psicologico su varie tematiche quali Il timore del contagio, le misure di isolamento, la solitudine, i lutti, le incertezze economiche: tutti elementi che possono far nascere attacchi di ansia, stress, paure, disagio.
 Il numero sarà raggiungibile anche dall'estero al 02.20228733 e saranno previste modalità di accesso anche per i non udenti.

Attivo anche il numero di pubblica utilità 1500 del Ministero della Salute.

#### Situazione internazionale

(Ultimi dati OMS. Fonte: Health Emergency Dashboard, 26 Maggio, ore 9.20)

### Globale

- 5.370.375 casi confermati nel mondo dall'inizio dell'epidemia
- 344.454 morti

### Cina

- 84.543 casi confermati clinicamente e in laboratorio
- 4.645 morti

#### Europa

Ultimi dati OMS, inclusa Italia, fonte Dashboard Who European Region, 25 Maggio, ore 10.00)

- 2.027.889 casi confermati
- <u>174.481 morti</u>

### Primi cinque Paesi per trasmissione locale in Europa

- Russia 353.427 casi (3.633 morti)
- Regno Unito 259.559 casi (36.793 morti)
- Spagna 235.772 casi (28.752 morti)
- Italia 229.858 casi (32.785 morti)
- Germania 178.570 casi (8.257 morti)
- Francia 144.921 casi (28.367 morti)

#### America

(Ultimi dati OMS. Fonte: Health Emergency Dashboard, 26 Maggio, ore 9.20)

- Stati Uniti 1.618.757 casi, 96.909 morti
- Brasile 363.211 casi, 22.666 morti
- Canada 85.103 casi, 6.453 morti
- Messico 68.620 casi, 7.394 morti



SEDE LEGALE

P. IVA TEL. FAX E-MAIL WEB C.so Tassoni, 96/3 10145 Torino — Italia 10502170011 011 75.76.795 011 070.49.59 info@tharsos.it www.tharsos.it

# Nella tabella seguente, si riporta la situazione nelle varie regioni d'Italia, per la giornata del 26 maggio

PCM-DPC dati forniti dal Ministero della Salute

	AGGIORNAMENTO 26/05/2020 ORE 17.00									
Regione	POSITIVI AL nCoV							INCREMENTO		
	Ricoverati con sintomi	Terapia intensiva	Isolamento domiciliare	Totale attualmente positivi	DIMESSI/ GUARITI	DECEDUTI	CASI TOTALI	CASI TOTALI (rispetto al giorno precedente)	TAMPONI	CASI TESTATI
Lombardia	3.622	183	20.672	24.477	47.044	15.896	87.417	+ 159	685.058	405.650
Piemonte	1.162	70	5.709	6.941	19.561	3.812	30.314	+ 86	293.473	193.954
Emilia Romagna	493	80	3.573	4.146	19.389	4.076	27.611	+ 24	297.854	185.125
Veneto	177	11	2.243	2.431	14.788	1.886	19.105	+8	602.252	312.632
Toscana	145	34	1.343	1.522	7.527	1.021	10.070	+ 3	234.796	168.150
Liguria	223	19	1.196	1.438	6.681	1.431	9.550	+ 53	96.678	54.918
Lazio	1.083	59	2.396	3.538	3.430	693	7.661	+ 18	238.967	192.591
Marche	94	13	1.468	1.575	4.147	996	6.718	+ 2	97.285	61.923
Campania	286	5	893	1.184	3.178	405	4.767	+ 12	179.845	85.780
Puglia	172	17	1.350	1.539	2.436	494	4.469	+ 2	106.873	73.226
Trento	24	3	486	513	3.441	461	4.415	+ 10	81.149	45.926
Sicilia	83	10	1.337	1.430	1.729	271	3.430	+ 3	137.682	120.206
Friuli V.G.	59	1	315	375	2.547	329	3.251	+ 11	121.412	73.911
Abruzzo	142	3	764	909	1.921	400	3.230	+ 3	68.733	46.960
Bolzano	28	5	146	179	2.123	291	2.593	0	61.464	28.401
Umbria	12	2	28	42	1.314	75	1.431	+ 1	65.013	46.044
Sardegna	41	2	181	224	1.000	130	1.354	0	51.968	44.663
Valle d'Aosta	17	1	13	31	1.007	143	1.181	+ 2	14.262	11.190
Calabria	41	1	196	238	823	96	1.157	0	64.514	62.255
Molise	5	2	167	174	236	22	432	0	13.452	12.940
Basilicata	8	0	28	36	336	27	399	0	27.197	26.807
TOTALE	7.917	521	44.504	52.942	144.658	32.955	230.555	+ 397	3.539.927	2.253.252

ATTUALMENTE POSITIVI 52.942

TOTALE GUARITI 144.658

TOTALE DECEDUTI 32.955

CASI TOTALI 230.555

Il totale delle persone che hanno contratto il virus è di 230.555, con un incremento rispetto a ieri di 397 nuovi casi.

Il numero totale di attualmente positivi è di 52.942, con una decrescita di 2.358 assistiti rispetto a ieri.

Tra gli attualmente positivi, 521 sono in cura presso le terapie intensive, con una decrescita di 20 pazienti rispetto a ieri.

7.917 persone sono ricoverate con sintomi, con un decremento di 268 pazienti rispetto a ieri.

44.504 persone, pari all'84% degli attualmente positivi, sono in isolamento senza sintomi o con sintomi lievi.

Rispetto a ieri i deceduti sono 78 e portano il totale a 32.955. Il numero complessivo dei dimessi e guariti sale invece a 144.658, con un incremento di 2.677 persone rispetto a ieri.



SEDE LEGALE

P. IVA TEL. FAX E-MAIL WEB C.so Tassoni, 96/3 10145 Torino — Italia 10502170011 011 75.76.795 011 070.49.59 info@tharsos.it www.tharsos.it

# • In Europa

È possibile consultare al seguente link (<a href="https://www.ecdc.europa.eu/en/geographical-distribution-2019-ncov-cases">https://www.ecdc.europa.eu/en/geographical-distribution-2019-ncov-cases</a>) la situazione Internazionale.

Si riporta, nella tabella seguente, la situazione degli Stati Europei e Regno Unito per la giornata del 26 maggio.

EU/EEA and the UK	Casi	Morti		
Regno Unito	261.184	36914		
Spagna	235400	26834		
Italia	230158	32877		
Germania	179.002	8302		
Francia	145.279	28432		
Belgio	57342	9312		
Olanda	45445	5830		
Svezia	33843	4029		
Portogallo	30788	1330		
Irlanda	24698	1606		
Polonia	21631	1007		
Romania	18283	1197		
Austria	16459	641		
Danimarca	11387	563		
Repubblica Ceca	9004	317		
Norvegia	8352	235		
Finlandia	6599	308		
Lussemburgo	3993	110		
Ungheria	3771	499		
Grecia	2882	172		
Bulgaria	2433	130		
Croazia	2244	100		
Estonia	1824	65		
Islanda	1804	10		
Lituania	1635	63		
Slovacchia	1511	28		
Slovenia	1469	106		
Lettonia	1049	22		
Cipro	937	17		
Malta	611	6		
Liechtenstein	83	1		
Totale	1361100	161.063		



SEDE LEGALE

P. IVA TEL. FAX E-MAIL WEB C.so Tassoni, 96/3 10145 Torino — Italia 10502170011 011 75.76.795 011 070.49.59 info@tharsos.it www.tharsos.it

# 3. IL MONITORAGGIO DELLA SITUAZIONE NEL TERRITORIO ITALIANO

- <a href="https://www.who.int/">https://www.who.int/</a> Organizzazione mondiale della Sanità;
- https://www.ecdc.europa.eu/en/novel-coronavirus-china Comunità Europea;
- <a href="http://www.salute.gov.it/portale/home.html">http://www.salute.gov.it/portale/home.html</a> Ministero della Salute, Repubblica Italiana;
- https://www.cnr.it/it/nota-stampa/n-9259/evoluzione-del-coronavirus-nota-di-aggiornamento-dall-istituto-di-genetica-molecolare-del-cnr;
- https://www.regione.piemonte.it/web/pinforma/notizie/coronavirus-situazione-piemonte;
- http://who.maps.arcgis.com/apps/opsdashboard/index.html#/c88e37cfc43b4ed3baf977d77e4a0667;
- https://www.iss.it/;
- https://www.inail.it/cs/internet/home.html
- https://www.who.int/countries/ita/en/.